Scritto da Red.
Venerdì 13 Ottobre 2017 10:53



SERINO – I carabinieri della stazione di Serino hanno tratto in arresto un 42enne ritenuto responsabile di violenza, resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale, lesioni personali, porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere nonché detenzione a fini di spaccio di stupefacenti.

I fatti si sono svolti a Serino; una telefonata al 112 segnalava che una persona stava arrecando disturbo ai clienti di un bar. Sul posto la centrale operativa indirizzava una pattuglia già in servizio in quell'area per i normali controlli effettuati al fine di garantire il rispetto della legalità. Alla vista della Gazzella l'uomo, già noto ai militari dell'Arma, si dava alla fuga imboccando una delle stradine della zona. I carabinieri lo inseguivano a piedi, riuscendo ad acciuffarlo. L'uomo, però, continuava ad opporre una viva resistenza, nonostante i ripetuti inviti alla calma rivoltigli dagli uomini in divisa. L'esagitato passava addirittura alle vie di fatto scagliandosi fisicamente contro i militari. I quali riuscivano ad avere la meglio grazie alla prontezza di riflessi del carabiniere vittima dell'aggressione e alla tempestiva reazione del collega di pattuglia. Scongiurata la possibilità che potesse compiere altri gesti sconsiderati, il 42enne è stato sottoposto a perquisizione personale. Addosso aveva un coltello, dell'hashish e 850 euro in contanti.

La perquisizione è stata estesa anche alla sua autovettura lasciata in prossimità del bar dove aveva disturbato gli avventori; all'interno dell'auto i militari hanno trovato una sbarra di ferro di 75 centimetri e una vanga. Inchiodato alle proprie responsabilità dalle evidenze della flagranza di reato, l'uomo è stato condotto in caserma e dichiarato in arresto.

Espletate le formalità di rito, come disposto dalla Procura della Repubblica è stato trattenuto presso le camere di sicurezza del comando provinciale di Avellino in attesa di comparire dinnanzi al Tribunale per essere giudicato con la formula del rito direttissimo.